



## Risposta USB alle dichiarazioni di Renzi



Roma, 26/02/2015

"Il presidente del Consiglio Renzi è abituato a parlare alla pancia degli italiani. Non è un'assoluta novità, purtroppo, nel quadro politico italiano, soprattutto per quel che riguarda l'ostico lavoro del Fisco in un Paese di grandi evasori che agiscono indisturbati.

Domenica scorsa, intervistato da Lucia Annunziata su Rai Uno a proposito della soglia del 3% per i reati fiscali, si è scagliato, con abile manovra diversiva, contro lo strumento dell'adesione, il patteggiamento (la transazione), esprimendosi come segue: "Se sei simpatico all'Agenzia dell'Entrate, te la sfanghi con una transazione, se non sei simpatico non te la sfanghi".

Premesso che non è in questione il giudizio di merito sull'istituto dell'adesione (e nemmeno la domanda verteva su quello...) e che nulla vieta al Governo di limitare la discrezionalità del fisco agendo sul versante legislativo, ciò che non si può veramente più sopportare è che si demonizzi, per l'ennesima volta, il comportamento quotidiano dei lavoratori delle agenzie fiscali, costretti a lavorare in un contesto difficilissimo, tra la crisi economica che morde e la poca chiarezza del quadro normativo e delle complesse disposizioni e direttive, in continuo

'aggiornamento', per usare un eufemismo...

Banalizzazioni di questo tenore complicano ulteriormente il quotidiano svolgimento del nostro lavoro al servizio dei cittadini, come benzina gettata sul fuoco e, a nostro avviso, vanno 'in direzione ostinata e contraria' alle rassicuranti dichiarazioni del Direttore Rossella Orlandi in difesa dell'operato dei suoi ex colleghi.

Gli episodi di violenza nei confronti dei lavoratori del Fisco sono purtroppo all'ordine del giorno, e le dichiarazioni del Presidente del Consiglio rischiano soltanto di esasperare il clima. Ed è già straordinario l'impegno profuso dai lavoratori pur senza contratto e senza tutele professionali, nonostante la complessità dei rischi lavorativi.

Non sarebbe più serio da parte del Governo concentrarsi sui 160 mld. di evasione fiscale?"